

RAIDUE ore 12

«Sereni variabile» fa festa

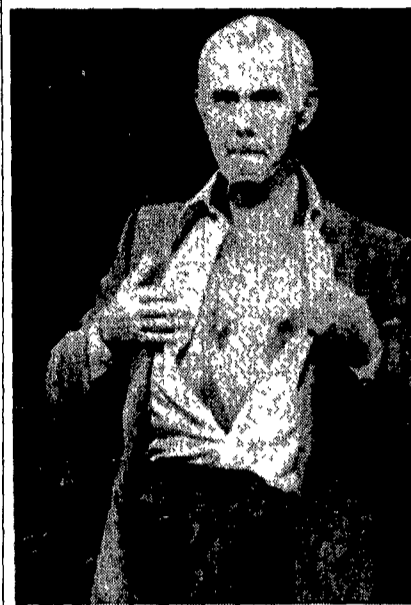
ROMA. Sereno variabile compie dieci anni. E per far festa va all'estero. «Le prime volte che proponevamo itinerari fuori dei confini d'Italia venivano considerati quasi del provocatori», spiega Osvaldo Bevilacqua che oggi proporrà (dalle 12 su Raidue) anche le immagini che hanno «fatto la storia» del programma. E la prima è dedicata a Enrico Bonaccorti, ripresa in studio in un costume da bagno ormai demodé: è stata proprio lei la prima signorina delle vacanze della trasmissione, dieci anni fa. Poi sono venute Jenny Tamburi, Maria Teresa Ruta, Maria Giovanna Elmi sono cambiati i tempi e la Elmi non mostra più i cartelloni pubblicitari ma cavalca a cammello tra le Piramidi d'Egitto.

«Per festeggiare i dieci anni - continua Bevilacqua - è previsto un megaspettacolo in mondovisione dall'Arena di Verona, il prossimo settembre. Ma prima che i satelliti avvicinarsero le distanze, noi siamo riusciti ad andare in onda anche in Argentina e in Spagna, coproducendo alcuni servizi del programma con questi paesi». Nonostante queste tentazioni internazionali («Per dare consigli a chi parte e far sognare chi resta», aggiunge Maria Giovanna Elmi), Sereno variabile ha tracciato comunque in questi anni soprattutto degli «itinerari italiani».

«Non nell'Italia minore, perché non c'è niente di minore in Italia - dice Bevilacqua - ma attraverso i paesi più piccoli o meno conosciuti: molta gente, per esempio, ha scoperto attraverso la nostra trasmissione che a pochi chilometri dal solito luogo di vacanza o addirittura vicino a casa aveva veri tesori da scoprire. Per dare più spazio proprio ai comuni dall'anno scorso mettiamo a disposizione dei diversi centri una troupe televisiva perché siano gli stessi abitanti a raccontarci i loro paesi. È stato un successo. È una scoperta continua. Tra le feste e le sagre, per esempio, ci sono manifestazioni che hanno eco internazionale e magari sono poco conosciute da noi». S.Gar.

Scioperano gli sceneggiatori Usa: serial bloccati, show sospesi

America con mezza televisione



Johnny Carson improvvisa uno strip durante il suo show

Due mesi senza sceneggiatori, un bel colpo per la televisione americana e per Hollywood: gli scrittori sono in sciopero e i serial tv si stanno fermando uno ad uno mentre i nuovi film in lavorazione calano. Palinsesi ridotti, danni per milioni di dollari, novemila sceneggiatori in lotta e migliaia tra attori e tecnici rimasti senza lavoro. Il problema sono i soldi, ma anche il diritto d'autore.

VIRGINIA ANTON

LOS ANGELES. Immaginate le tv mezza bloccate, i serial che vanno a rilento, i quiz paralizzanti, i talk-show a singhiozzo. Immaginate anche una Hollywood dimezzata: niente film nuovi sul nastro di partenza, progetti che languono, kolossal in mesta attesa di tempi migliori. Che succede? Semplicemente che ormai da mesi quel piccolo esercito di scrittori che rifornisce di testi cinema e televisione è in sciopero. E la soluzione della vertenza lanciata dalla *Writer Guild of America* (il loro sindacato, che ha la bellezza di novemila iscritti) è lontanissima. Negli ultimi giorni però la lotta ha mostrato qualche crepa: il fronte dei crumiri è stato aperto da Johnny Carson, conduttore dello strafamoso *Johnny Carson Show*, che ha deciso di riprendere la tra-

smessione bloccata da due mesi annunciando che si scriverà da solo i testi. Chissà se altri divi lo seguiranno o se qualcuno tra gli sceneggiatori tornerà al lavoro. Lo sciopero, iniziato il 7 di marzo in coincidenza del rinnovo del contratto, dovrebbe, nelle intenzioni degli scrittori, ridefinire il rapporto con i produttori sia dal punto di vista economico che da quello più strettamente creativo. I membri del Wga chiedono cioè che venga ridiscussa la questione degli utili riguardo alle serie televisive nazionali della durata di un'ora: l'Amptv (i produttori cine-televisivi) vorrebbe sostituire alla tariffa fissa pagata agli scrittori una cifra «mobile» definibile di volta in volta tra il 50 per cento e il 150 per cento e proporzionale cioè ai costi di produzione

sempre in aumento e alle entrate invece in ribasso. C'è poi la richiesta da parte degli scrittori di poter intervenire sulla sceneggiatura originale per una seconda stesura, nel caso in cui il lavoro non fosse considerato soddisfacente e di essere ammessi sul set durante la produzione del programma. I produttori replicano che è impossibile definire una regola generale e che ogni decisione va invece presa di volta in volta a seconda dei casi. Un'altra complicazione da risolvere riguarda poi l'assicurazione medica. La pensione e il problema delle percentuali sui mercati esteri. Considerata l'attuale situazione di stallo nelle trattative tra le due associazioni, è facile prevedere che lo sciopero continuerà ad oltranza. *Hollywood Reporter* fa notare che se lo sciopero si protrarrà per più di due settimane i programmi televisivi autunnali saranno in serio pericolo. D'altro canto serie come *The Cosby Show* o *Cheers* o *Los Angeles Law* hanno dovuto interrompere i loro episodi: «I produttori - riporta il quotidiano - sostengono di avere già perso ventisei episodi e che ben ventisei serie televisive sono state variamente



Robert Stack (il primo in alto) rifara Elliot Ness?

Parla l'attore Robert Stack

Sono io il vero Elliot Ness

Avete presente Elliot Ness? È un eroe popolare americano, l'uomo che incassò Al Capone, sebbene per una questione di fisco. La sua avventura è stata raccontata di recente dal cinema attraverso il film di Brian De Palma *Gli intoccabili* interpretato dal bravo Kevin Costner, da un Robert De Niro studentesco e da un Sean Connery potente nel ruolo del poliziotto Jim Malone.

Il film ha preso lo spunto da una serie televisiva veterana della produzione americana, girata tra il 1959 e il 1960 con Robert Stack per protagonista. «Una serie di grande successo anche perché tra le prime ad essere prodotta con tecnica cinematografica e con una certa crudezza di temi e di immagini che appariva sconvolgente, allora, per la tv. La serie viene attualmente programmata da noi da Canale 5 (oggi alle 0,45) con notevole risultato di ascolto, data l'ora».

L'anziano Robert Stack, perciò, è stato invitato in Italia alla consegna del Telegatto e ha avuto modo di raccontare la sua esperienza di trent'anni fa e i suoi programmi attuali. Non ha potuto esimersi dal rispondere a molte domande anche sul film di De Palma, per precisare che «come film di successo ovviamente è sta-

ta una operazione positiva, ma come verosimiglianza storica assolutamente no». E ha elencato una serie di inesattezze e invenzioni cinematografiche delle quali il regista ha fatto omaggio agli spettatori. «Dopo i 120 episodi che avevano girato, quando seppi del film non posso dire che mi abbia fatto piacere. Ma oggi, devo riconoscere di essere grato a De Palma per aver fatto riparare di Ness. Il quale non era però come lo ha disegnato Kevin Costner. Ness era un duro, un uomo sofisticato e capace. Nel film lo hanno voluto «innocente» per dare spazio al personaggio di Malone. Inoltre gli «intoccabili» erano sette e non sono mai andati a cavallo come dei cowboys. Ma ora sono contento che siano tornati di moda, perché ho intenzione di girare per la Lorimar il seguito della vita di Ness, quando si trasferì a Cleveland. Ness è d'attualità anche perché, dopo un periodo in cui la lotta alla delinquenza era diventata molto tecnica e d'ufficio, con il traffico di droga siamo di nuovo alle spartane di una macchina all'altra. Bisogna pensare che, quando girammo la serie, subimmo un sacco di minacce da parte di vari gruppi di pressione. Tutti dicevano che per la tv era troppo violenta».

M.N.C.

Castelnuovo: «Basta con l'uomo-spot!»

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Nino Castelnuovo che vent'anni fa, grazie alla tv (era Renzo Tramaglino), fece innamorare tutte le ragazze d'Italia, e che da una decina d'anni, attraverso la tv (centinaia di spot pubblicitari), ha legato la sua immagine a un prodotto alimentare, ci riprova. Adesso torna in televisione con un programma tutto suo per dar voce alla gente comune. «Dopo i *Promessi sposi*, per anni, la gente mi parlava solo di Renzo: che avevo vinto la Palma d'oro a Cannes con *Les parolites de Cherbourg* non se

nelle storie della cosiddetta gente comune. In bilico tra l'intervista giornalistaica e il racconto privato, tra il processo e la conversazione da salotto, guiderà infatti *Specchio della vita* ogni volta con un diverso protagonista. Il play-boy di Riccione e la tenutaria di casa-squillo, il barbone che ha conosciuto il successo del palcoscenico e la coppia che, arrivata all'età della pensione, ha abbandonato affetti e amici per girare il mondo in barca, il falsario e i giovani dello strip-tease: il mondo della strada è popolato da una folla di personaggi. È a loro che il pubblico in stu-

dio di *Specchio della vita* chiede di raccontare la propria storia. «Ma a volte - continua Castelnuovo - è proprio tra il pubblico che si nasconde il personaggio più interessante, e la trasmissione diviene la sua». *Lo specchio della vita* è già in onda su Tmc, condotto da un giornalista, e ha raccolto nel primo periodo di programmazione un ascolto che, secondo i responsabili di Tmc, supera i 400mila telespettatori. Con Castelnuovo, nelle intenzioni della rete, si passerebbe però da un programma più «tradizionale» ad uno più «familiare». Diventare conduttore è una

via per tornare in tv con un ruolo nuovo? Insomma, per lei è definitivamente tramontata l'era dei *Promessi Sposi*? «Secondo me è necessario cambiare, provare lavori nuovi, per non maridarsi. Ma io sono un attore. Ho detto di no a molti film, ma poi ci sono stato male due mesi pensando ai personaggi che non avevo interpretato. Certo che farei i *Promessi Sposi*, in qualunque ruolo. Come farei i grandi romanzi. Adesso per me *Lo specchio della vita* è quasi una «cura», per ricominciare con la tv. Adesso sto quasi in ombra tra il pubblico, ma fra un po', vedrete...».



Nino Castelnuovo

| RAIUNO | RAIDUE | RATRE | K | OTMC | 7 | ODEON | 5 | RAIUNO | RAIDUE | RATRE | K | OTMC | 7 | ODEON | 5 | RAIUNO | RAIDUE | RATRE | K | OTMC | 7 | ODEON | 5 |
|------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------------|------------------------|--------------------------------------|
| 8.25 DBE: CORSO DI LINGUA FRANCESE | 8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti | 10.50 L'ESPERIMENTO TRIESTE | 13.40 SPORTIME | 13.00 AUTOMOBILISMO: G.P. DI MONACO | 10.50 L'ESPERIMENTO TRIESTE | 13.00 FORZA ITALIA. Varietà | 7.00 BUONGIORNO ITALIA | 8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti | 10.50 L'ESPERIMENTO TRIESTE | 13.40 SPORTIME | 13.00 FORZA ITALIA. Varietà | 7.00 BUONGIORNO ITALIA | 8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti | 10.50 L'ESPERIMENTO TRIESTE | 13.40 SPORTIME | 13.00 FORZA ITALIA. Varietà | 7.00 BUONGIORNO ITALIA | 8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti | 10.50 L'ESPERIMENTO TRIESTE | 13.40 SPORTIME | 13.00 FORZA ITALIA. Varietà | 7.00 BUONGIORNO ITALIA | 8.00 WEEK-END. Con Giovanna Maldotti |